



# COMUNE DI MARRUBIU

Piazza Roma, 5 – C.A.P. 09094  
Provincia di Oristano  
Cod. Fisc. 80001090952 – P.IVA 00089760953  
Tel. 0783/85531 - Fax 0783/858209

Prot. n° 4628  
Del 10-07-2018

Ordinanza n. 49 del 10-07-2018

OGGETTO: SFRONDAMENTO SIEPI, MANUTENZIONE VERDE, DECORO, PULIZIA E IGIENE NELLE PROPRIETÀ PRIVATE.

## IL SINDACO

PREMESSO che nell'ambito urbano ed extraurbano vengono frequentemente accertate situazioni di abbandono, incuria e degrado derivanti dalla mancata o discontinua pulizia dei terreni nonché dell'obbligatoria attività di sfalcio dell'erba e/o di potatura delle essenze arboree poste a dimora in giardini ovvero in aree incolte o boscate;

RILEVATA la presenza di:

- piante radicate in giardini, aree incolte o aree a bosco, con seccumi, marcescenze, rami spezzati a seguito di passati eventi meteorologici avversi, e suscettibili di caduta sulle sede viarie prospicienti, e/o sui marciapiedi ed i passaggi pedonali;
- piantagioni (alberi, arbusti, rampicanti) collocate in posizioni pericolose, che nascondono o limitano la visibilità di segnali stradali o interferiscono in qualsiasi modo con la corretta fruibilità e funzionalità della strada;
- piantagioni (alberi, arbusti, rampicanti) collocate in modo che il fogliame, che da esse si stacca, cada in fossi e cunette a lato delle strade, con conseguente minor efficienza del sistema di raccolta delle acque meteoriche in caso di precipitazioni atmosferiche;

DATO ATTO, altresì, che:

- i terreni e i lotti incolti, recintati e non, siti sia all'interno che all'esterno del centro urbano, nonché nell'agro, a causa delle sopradescritte situazioni (presenza di sterpaglie ed erbe infestanti, cespugli ed arbusti), costituiscono rilevanti fonti di potenziale pericolo, oltre che per il traffico veicolare e pedonale, anche e soprattutto di carattere igienico-sanitario in quanto motivo di degrado ambientale e fonte di sporcizia, stante peraltro il proliferare di animali e parassiti pericolosi per la salute pubblica, oltre che di insetti nocivi e fastidiosi, idonei a causare disagi a persone e animali;
- l'abbandono e l'incuria da parte dei privati di taluni appezzamenti di terreno, posti sia all'interno che all'esterno del centro urbano, hanno determinato un proliferare di vegetazione, rovi e sterpaglie, che soprattutto nel periodo estivo sono causa preponderante di propagazione di incendi con conseguente, grave pregiudizio per l'incolumità delle persone e dei beni;

CONSIDERATO che le sopradescritte situazioni potenzialmente incidenti sulla salute e sull'igiene pubblica, spesso riscontrate all'interno del centro abitato di Marrubiu, impattano anche sull'obbligatoria condizione di ordine e decoro cittadino a cui sono tenuti in relazione ai terreni di cui a qualunque titolo ne abbiano la disponibilità;

VALUTATA, per quanto sopra, la necessità che venga effettuata da parte dei proprietari, conduttori o detentori a qualunque titolo dei fondi privati, nel centro urbano e nell'agro, quali giardini, aree incolte, lotti ineditati, una integrale, costante e continua pulizia, unitamente a un'attività di mantenimento di dette aree durante l'intero arco dell'anno solare;

ORDINA

- 1) A tutti i proprietari, affittuari, frontisti, mezzadri o possessori a qualsiasi titolo di terreni o lotti prospicienti le strade comunali, vicinali, Vie o piazze,
  - di provvedere allo sfrondamento delle siepi, al diserbo delle aree incolte, tagliare i rami delle piante sui propri fondi che si proteggono oltre il confine stradale, che sono di impedimento alla visibilità dei segnali stradali e che interferiscono in qualsiasi modo con la corretta fruibilità e funzionalità delle strade.
  - Di assicurare la regolare manutenzione delle aree e terreni, dal taglio della vegetazione incolta alla pulizia dei lotti di loro proprietà.
  - Di realizzare, nei terreni confinanti con strade pubbliche una fascia di almeno 3 metri ripulita da rovi, sterpaglie e materiale secco di qualsiasi natura.
- 2) A tutti i proprietari, affittuari, frontisti, mezzadri o possessori a qualsiasi titolo di terreni o lotti prospicienti le strade interpoderali, di provvedere allo sfrondamento delle siepi e degli arbusti che invadono la sede stradale, impedendone la regolare fruibilità anche ai mezzi di soccorso e antincendio;
- 3) Ai proprietari e i conduttori di fondi confinanti o attraversati da corsi d'acqua, di provvedere alla pulizia degli alvei da alberi, arbusti, canne e ogni altro vegetale che possa costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque. E' vietato effettuare scavi o depositi di materiali di qualsiasi natura nell'alveo o sulle sponde dei corsi d'acqua.

La violazione della presente ordinanza relativamente alle aree prospicienti strade pubbliche sarà sanzionata ai sensi della propria ordinanza numero 41 del 25-05-2018, relativa alle prescrizioni estive antiincendio della Giunta regionale fatte proprie dall'amministrazione comunale, richiamata in questa la delibera di Giunta Comunale numero 132 del 5-09-2012, che fissa in euro 300,00 (trecento) la sanzione per chi non si attiene alle disposizioni contenute nell'ordinanza sopradetta e in questa in oggetto, per la parte che non riguarda il codice della strada e gli ingombri stradali. Ove gli ingombri di siepi, rampicanti, piante sporgenti dai giardini sui marciapiedi che limita la visibilità di vetture o il passaggio dei pedoni nei marciapiedi o nasconde i cartelli stradali e le opportune segnalazioni della viabilità le sanzioni saranno combinate dai vigili e dalle forze dell'ordine seguendo quanto recita il codice della strada, con l'articolo 29 del cds con sanzioni da 169 a 680 euro.

Nel caso in cui i proprietari non ottemperino allo sfrondamento delle siepi, al diserbo delle aree incolte, al taglio dei rami delle piante che si proteggono oltre il confine stradale, nonché alla manutenzione delle aree e terreni, al taglio della vegetazione incolta alla pulizia dei lotti di loro proprietà o alla pulizia degli alvei dei corsi d'acqua confinanti, tali lavori saranno eseguiti dall'Amministrazione Comunale a totale carico e spese del proprietario del terreno.

La presente Ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio Comunale e diffusa nei luoghi del territorio comunale di maggiore frequentazione della cittadinanza.

L'Ufficio Tecnico ed il Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza. Contro la presente Ordinanza sono ammissibili: ricorso al TAR della Regione Sardegna entro 60 giorni; ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco  
Dott. Andrea Santucci

